

RESOCONTO SOMMARIO

149.

SEDUTA DI VENERDÌ 3 MARZO 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LORENZO ACQUARONE

INDICE

	PAG.		PAG.
Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 7-17 marzo 1995:		Di Muccio Pietro (gruppo forza Italia)	5
Presidente	3	Salvini Giorgio, <i>Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica</i>	4, 5
Corte costituzionale (Annunzio della nomina del Vicepresidente)	6	Storace Francesco (gruppo alleanza nazionale)	5
Disegno di legge di conversione (Autorizzazione di relazione orale)	4	Valensise Raffaele (gruppo alleanza nazionale)	5
Interpellanze ed interrogazione (Svolgimento):		Missioni	3
Presidente	5, 6	Ordine del giorno della prossima seduta	6
Agnaletti Andrea (gruppo CCD)	4	ERRATA CORRIGE	7

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 9,30.

MARIO BACCINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, secondo comma, del regolamento, i deputati Caccavale e Parenti sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono cinque, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 7-17 marzo 1995.

PRESIDENTE comunica che in seguito alla riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo di giovedì 2 marzo, è stato predisposto dal Presidente della Camera, ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, il seguente calendario per il periodo 7-17 marzo 1995:

Martedì 7 e mercoledì 8 marzo (antimeridiana):

Seguito della discussione delle mozioni relative ai recenti fenomeni alluvionali.

Esame dei disegni di legge di conversione dei seguenti decreti-legge:

1) n. 21 del 1995 recante: « Interventi per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi » (*da inviare al Senato - scadenza 22 marzo*) (1905);

2) n. 26 del 1995 recante: « Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali » (*da inviare al Senato - scadenza 1° aprile*) (1942);

3) n. 28 del 1995 recante: « Interventi urgenti in materia di trasporti e di parcheggi » (*da inviare al Senato - scadenza 1° aprile*) (1944);

4) n. 29 del 1995 recante: « Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport » (*da inviare al Senato - scadenza 1° aprile*) (1945).

Esame del disegno di legge n. 1790 recante: « Differimento di termini previsti da disposizioni legislative nel settore delle attività produttive ed altre disposizioni urgenti in materia ».

Esame del disegno di legge n. 1791 recante: « Differimento di termini previsti da disposizioni legislative nel settore agricolo ed altre disposizioni urgenti in materia ».

Mercoledì 8 marzo (pomeridiana):

Discussione sulle linee generali del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 41 del 1995 recante: « Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse » (*scadenza 24 aprile*) (S. 1416).

Giovedì 9 marzo (antimeridiana e pomeridiana con eventuale prosecuzione notturna):

Seguito esame del disegno di legge S. 1416 (Finanza pubblica).

Venerdì 10 marzo (antimeridiana):

Interpellanze ed interrogazioni.

Lunedì 13 marzo (pomeridiana):

Discussione sulle linee generali del disegno di legge n. 1882 recante: « Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994 ».

Martedì 14 e mercoledì 15 marzo (antimeridiana):

Seguito esame del disegno di legge n. 1882 (legge comunitaria 1994).

Giovedì 16 e venerdì 17 marzo (antimeridiana ed eventualmente pomeridiana):

Inizio esame del disegno di legge n. 2065 recante: « Norme per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie ».

Il Presidente si riserva di inserire in calendario l'esame di ulteriori disegni di legge di conversione o di ratifica conclusi dalle Commissioni, nonché l'elezione di segretari di Presidenza.

Su questa comunicazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 24 del regolamento, potranno intervenire i deputati che lo richiedano per non più di due minuti ciascuno e di dieci minuti complessivi per ciascun gruppo.

Nessuno chiedendo di parlare, avverte che il calendario sarà stampato e distribuito.

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la V Commissione permanente (Bilancio) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, recante disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività gestite dalla soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, per la sistemazione del relativo personale, nonché per l'avvio dell'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale » (2002).

(Così rimane stabilito).

Svolgimento di interpellanze e di una interrogazione.

ANDREA AGNALETTI rinuncia ad illustrare l'interpellanza Giovanardi n. 2-00168 sul numero chiuso nelle università (*vedi l'allegato A*), riservandosi di intervenire in replica.

GIORGIO SALVINI, *Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*, ricorda che, a seguito della normativa che ha ampliato l'autonomia universitaria, alcune facoltà umanistiche hanno ritenuto di regolamentare gli accessi in correlazione alle risorse ed al personale disponibile.

Peraltro gli organi di giustizia amministrativa hanno accolto il ricorso presentato sul punto da alcuni studenti con la motivazione che, in una materia su cui la Costituzione ha previsto una riserva relativa di legge, non è attribuito alle università il potere di limitare l'accesso in via regolamentare.

Osserva in conclusione che queste problematiche consigliano un intervento legislativo in materia.

ANDREA AGNALETTI, replicando per l'interpellanza Giovanardi n. 2-00168, si dichiara insoddisfatto della risposta resa

dal ministro, poiché il diritto degli studenti che abbiano terminato in liceo ad accedere all'Università è fortemente compromesso. Il Governo dovrebbe dunque intervenire quanto prima.

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori dell'interpellanza Cecchi n. 2-00339 su incidenti e tafferugli verificatisi presso l'Università di Firenze (*vedi l'allegato A*); si intende che abbiano rinunciato ad illustrarla.

FRANCESCO STORACE, illustrando la sua interpellanza n. 2-00342 vertente nello stesso argomento (*vedi l'allegato A*), ricorda come gruppi extraparlamentari impedirono in quella circostanza a lui stesso e al senatore Passigli di partecipare ad un dibattito sulla *par condicio* nell'informazione, proprio mentre in un'altra aula la nota giornalista e quasi *soubrette* televisiva, dottoressa Gruber, esprimeva liberamente le proprie opinioni.

Si duole del ritardo con cui il Governo risponde, augurandosi che almeno la risposta sia esauriente, e soprattutto spieghi se presso l'Università di Firenze siano ristabilite condizioni di democrazia. Contro la sua parte politica è in atto una campagna di odio: ma il pericolo per la democrazia non proviene da chi subisce la violenza, bensì da chi la pratica. Si duole che, in quell'occasione, tale campagna sia stata fomentata da partiti come rifondazione comunista e da rappresentanti del fronte progressista come l'onorevole Berlinguer.

La concezione totalitaria e antidemocratica di chi ha impedito il dibattito fu poi ribadita in lettere pubblicate sulla stampa locale, le quali contenevano anche infondate accuse di squadristo nei suoi confronti. Chiede quindi se il Governo possa assicurare che sono state ristabilite condizioni di libertà e di diritto, o se, invece, le università dello Stato siano in balia di simili scalmanati.

RAFFAELE VALENSISE rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-00348 vertente sullo stesso argomento (*vedi l'allegato A*), riservandosi di intervenire in replica.

GIORGIO SALVINI, *Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*, fa presente che il dibattito sulla *par condicio* nell'informazione presso la facoltà di scienze politiche dell'università di Firenze aveva suscitato già alla vigilia vive proteste di esponenti dell'estrema sinistra.

La decisione di annullarlo è stata assunta dal preside della facoltà, che ha ritenuto di non accettare l'offerta della polizia relativamente allo sgombero coattivo dei locali della facoltà. Peraltro episodi di tensione si sono registrati anche nelle ore successive; è intervenuto anche il rettore, esprimendo condanna per l'episodio di intolleranza e condivisione per la decisione del preside.

È risultato che molti degli occupanti non erano studenti della facoltà; peraltro l'intervento della polizia, a giudizio del preside, avrebbe potuto dar luogo a più gravi episodi di violenza, mentre lo svolgimento del dibattito nelle circostanze avrebbe certamente dato luogo a strumentalizzazioni.

Dopo l'episodio gli organi accademici si sono adoperati per consentire, senza pericoli per l'ordine pubblico, lo svolgimento di dibattiti aperti a tutte le parti politiche.

PIETRO DI MUCCIO rinuncia a replicare per l'interpellanza Cecchi n. 2-00339.

FRANCESCO STORACE rinuncia a replicare per la sua interpellanza n. 2-00342.

RAFFAELE VALENSISE, replicando per la sua interpellanza n. 2-00348, sottolinea preliminarmente lo scarso interesse del Presidente della Camera perché il Governo rispondesse più tempestivamente a questi due documenti di sindacato ispettivo, aventi ad oggetto una

vicenda che ha visto gravemente leso il diritto di parola di un membro del Parlamento.

Quanto al merito della risposta, essa appare insoddisfacente, vertendo del resto su aspetti di competenza primaria del Ministero dell'interno. Nell'occasione di specie, del resto, si sono registrate gravi inadempienze da parte dell'autorità chiamata a tutelare l'ordine pubblico e in primo luogo del ministro dell'interno dell'epoca.

Anche l'operato delle autorità accademiche appare gravemente omissivo, giacché la loro discrezionalità non può comunque travalicare il principio dell'uguaglianza della legge per tutti i cittadini: non si comprende dunque perché esse non abbiano interessato le forze dell'ordine, al fine di uno sgombero preventivo dei locali per garantire il regolare svolgimento del dibattito.

Ribadisce in conclusione l'insoddisfazione per la risposta e per le gravi omissioni verificatesi lo scorso 24 novembre (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori dell'interrogazione Vignali n. 3-00165 sull'aumento delle tasse universitarie (*vedi l'allegato A*); s'intende che vi abbiano rinunciato.

Annunzio della nomina del Vicepresidente della Corte costituzionale.

PRESIDENTE comunica che il Presidente della Corte costituzionale ha inviato al Presidente della Camera, in data 27 febbraio 1995, la seguente lettera:

« Onorevole Presidente,

ho l'onore di comunicarle di aver nominato Vicepresidente della Corte il giudice costituzionale professor Vincenzo Caianiello;

Con cordiali saluti.

Firmato: Antonio BALDASSARRE ».

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Martedì 7 marzo 1995, alle 9,30:

1. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 gennaio 1995, n. 21, recante interventi per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi (1905).

— *Relatore: Oberti.*

(*Relazione orale*).

2. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 1995, n. 26, recante disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali (1942).

— *Relatore: Bono.*

(*Relazione orale*).

3. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 1995, n. 28, recante interventi urgenti in materia di trasporti e di parcheggi (1944).

— *Relatore: Gibelli, per la VIII Commissione; Ravetta, per la IX Commissione.*

(*Relazione orale*).

4. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sui disegni di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 25 febbraio 1995, n. 55, recante disposi-

zioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative (2104).

— *Relatore*: Ronchi.

Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 1995, n. 56, recante disposizioni urgenti per il risanamento ed il riordino della RAI-S.p.a. (2113)

— *Relatore*: Taddei.

La seduta termina alle 10,15.

ERRATA CORRIGE

Nel resoconto sommario di ieri, a pagina 20, prima colonna, nona riga, deve leggersi: « nella seduta di ieri » e non: « nella medesima data », come stampato.

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 12,20.

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S. p. A.*

Stampato su carta riciclata ecologica

SMA12-149
Lire 500